



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 09.30, presso la "Sala Consiliare" della Rocca dei Rettori, si è riunita, in seconda convocazione, in prosieguo della seduta del 29 aprile u.s., l'Assemblea dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno dell'Assemblea del 29 aprile u.s. (andata deserta)

1. *Presenza d'atto Verbale seduta precedente;*
2. *Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012 e relativi allegati di legge;*
3. *Nomina revisore Unico dei Conti;*
4. *Comunicazioni del Presidente.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Avv. Giovanni Zarro, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante la Sig.ra Ria Moschella, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 10,00:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- è presente l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Commissario pro-tempore Prof. Aniello Cimitile;
- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Avv. Giovanni Zarro;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente, inoltre, constata e fa constatare che assistono ai lavori assembleari:

- Il direttore Tecnico della Samte, ing. Liliana Monaco;
- Il Revisore Unico dei Conti, Dr. Nicolino Cardone;
- Il Collaboratore preposto alla cura degli atti di competenza dell'area amministrativa della Società dr. Claudio Uccelletti;

Il Presidente passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

Sul primo punto posto all'Ordine del Giorno:

1. *Presenza d'atto Verbale seduta precedente;*



Prende la parola il Presidente che in via formale chiede all'Assemblea le presa d'atto del verbale relativo alla precedente seduta assembleare del 29 aprile u.s., andata deserta in quanto l'unico Socio non era presente per sopravvenuti impegni.

L'assemblea all'unanimità prende atto del Verbale di Assemblea relativo alla precedente seduta assembleare del 29 aprile 2013, andata deserta.

Si passa alla discussione del secondo punto posto all'ordine del giorno:

2. Approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012 e relativi allegati di legge;

Prende la parola il Presidente il quale comunica all'Assemblea la necessità di rinviare l'argomento alla prossima seduta assembleare, poiché è intervenuta di recente, la pubblicazione della Legge Finanziaria regionale, che prevede alcune questioni riguardanti l'aspetto economico del ciclo integrato dei rifiuti, in particolare il riconoscimento del ristoro ambientale ai comuni sede di impianti, per cui vi è necessità di procedere ad una corretta rivisitazione del documento contabile alla luce delle intervenute indicazioni normative.

Il secondo punto posto all'O.d.G., sicché, su proposta del Presidente Avv. Zarro e con il consenso unanime dell'Assemblea, viene rinviato a successiva seduta assembleare.

Si passa alla discussione del terzo punto posto all' O.d.G.:

3. Nomina revisore Unico dei Conti;

Il Presidente comunica che la Nomina sarà effettuata alla definizione del Bilancio 2012.

Il terzo punto posto all'O.d.G., con il consenso unanime dell'Assemblea, viene rinviato a successiva seduta assembleare.

Si passa alla discussione del quarto punto posto all' O.d.G.:

4. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente illustra l'attuale situazione normativa, che pone la Samte in una situazione di incertezza; non si sa, tra l'altro, a chi verranno affidati gli impianti ed il personale al 30 giugno c.a.

La Samte si occupa del trattamento del rifiuto indifferenziato, il cui quantitativo si è ridotto notevolmente e non si raggiungono le quantità autorizzate dall'AIA dello Stir di Casalduni attestate in 90.885 ton/annue e quindi la Società a breve si troverà nelle medesime condizioni di giugno 2012. La Provincia di Caserta, infatti, ha rescisso il contratto e dal 26 p.v. smaltirà i rifiuti prodotti nel territorio della Provincia di Caserta presso lo Stir di Santa Maria Capua Vetere (CE). Tutto ciò porterebbe a richiedere l'attivazione della Cassa Integrazione e tuttavia

u



Su questo punto il Direttore Tecnico fa notare che i costi per lo smaltimento della FUL sono stati abbattuti, inoltre anche la produzione di tale frazione di rifiuto è diminuita avendo apportato delle modifiche al sistema vagliante e tenendo conto dell'aumento della tariffa si potrebbe evitare l'attivazione della cassa integrazione, si sta effettuando un attento monitoraggio mensile dei costi vivi di produzione.

Il Presidente porta all'attenzione dei presenti la questione Daneco e nello specifico le fatture emesse dalla stessa per applicazione degli interessi moratori.

Prende la parola il Revisore dei Conti, Dr. Cardone informando che gli interessi fino a quando non si pagano, non sono deducibili quindi la tassazione è pari a circa € 600.000,00.

Il Commissario chiede perché le fatture Daneco vanno riportate in bilancio.

Risponde il Dr. Cardone dicendo che, secondo i principi civilistici, gli interessi vanno conteggiati o altrimenti occorrerebbe una nota di credito. La Samte non può chiudere in disavanzo, per pareggiare verranno applicate le maggiorazioni dei costi di smaltimento ai Comuni che non hanno raggiunto la percentuale prevista di raccolta differenziata, mentre gli interessi passivi non sono deducibili fino a quando non si pagano ed il risultato è un utile di € 1.200.000,00 sul quale occorre versare € 600.000,00 di tasse; l'applicazione degli interessi ai Comuni non è un'operazione facile.

Il revisore dei Conti rileva, meglio, consiglia, tra l'altro, di procedere ad azioni più incisive nei confronti dei Comuni.

Il Commissario chiede a quanto ammonta la attuale disponibilità di cassa.

Il Presidente dichiara che tra capitale sociale ed i pagamenti da parte della Provincia di Caserta il saldo è di circa 1.800.000,00.

Il Commissario chiede ancora se nel bilancio è stato previsto l'aumento tariffario.

Il Revisore afferma, che, salvo ulteriori approfondimenti, l'importo potrebbe essere intorno a € 130,00 ivato/ton.

Come proposto dal Revisore di sensibilizzare i Comuni, il Direttore Tecnico consiglia di definire un incontro con il Prefetto per informarlo che potrebbe determinarsi una sospensione dei servizi di conferimento per tutti i Comuni morosi. La società non riesce più a far fronte alla massa debitoria che oggi ha nei confronti di diversi fornitori.

Il Commissario concorda ed invita a predisporre una nota in tal senso da inviare al Prefetto ed ai Comuni.

Il Dr. Claudio Uccelletti fa notare che tale azione potrebbe essere intesa come un'interruzione del servizio pubblico.

Il Presidente informa che è stato conferito mandato ad un avvocato di fare opposizione a due decreti ingiuntivi avanzati dalla De Vizia Transfer SpA.

u



Il Dr. Cardone ricorda che le fatture ai fornitori vanno pagate nei termini di scadenza.

Il Commissario chiede quale argomento risulta essere più preoccupante per la Samte.

Il Presidente comunica che la priorità è di esaminare i rapporti con la Daneco, conduttrice della Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte ed inoltre, come da nota allegata pervenuta da qualche giorno, la richiesta della stessa di pagamento entro 10 gg. di spettanze e interessi maturati pari ad un ammontare di circa € 9.000.000,00.

Il Dr. Uccelletti ricorda che la nota è indirizzata anche al Commissario della Provincia di Benevento.

Il Commissario legge la nota Daneco.

Il Dr. Uccelletti consiglia l'intervento di un avvocato in quanto la questione sfocerà in un contenzioso.

Il Presidente evidenzia che il sequestro della discarica ha prodotto dei danni economici alla Samte, costretta ad evacuare a maggior costo la FUT fuori regione.

Il Dr. Uccelletti quanto le affermazioni della Daneco comunica che i Dirigenti Daneco non si ritengono responsabili, in quanto, all'atto, sono solo indagati.

Il Presidente conviene che vi è esigenza di un supporto legale sulla cui esigenza il Commissario concorda.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 11:30.

Del che è verbale.

Il Presidente

Il Segretario